

SLC – CGIL	<i>Sindacato Lavoratori Comunicazione</i>
FISTEL - CISL	<i>Federazione Informazione Spettacolo e Telecomunicazioni</i>
UILCOM - UIL	<i>Unione Italiana Lavoratori della Comunicazione</i>
FNC - UGL	<i>Federazione Nazionale Comunicazioni</i>
SNATER	<i>Sindacato Nazionale Autonomo Telecomunicazioni e Radiotelevisioni</i>
LIBERSIND. CONF.SAL.	<i>Confederazione Sindacati Autonomi Lavoratori</i>

Roma, 5 aprile 2020

Firmato accordo emergenziale su FAP, ferie e recuperi arretrati

Nei giorni 1, 2, 3 e 4 aprile 2020, si sono incontrati la Rai-Radiotelevisione Italiana S.p.A. e le Segreterie Nazionali di SLC-CGIL, FISTEL-CISL, UILCOM-UIL, FNC-UGL, SNATER e LIBERSIND-CONFSAL, al fine di assicurare la piena retribuzione alle lavoratrici e ai lavoratori in “FAP” (Ferie Assenza Produzione). Per questo, nelle prime ore del 4 aprile, si è raggiunto un accordo che garantisce questo obiettivo, attraverso lo smaltimento (entro il 31 ottobre 2020) di una percentuale di ferie, recuperi riposo e recuperi festivi, maturati al 31 dicembre 2019, da tutti i dipendenti a T.I. del CCL quadri, impiegati ed operai.

Più nello specifico, a seguito dello stato di emergenza sanitaria per l’epidemia da Covid-19, e in relazione ai vari DL e DPCM emanati dal Governo nei mesi di febbraio e marzo, la Rai ha dovuto rimodulare la propria attività produttiva. Nonostante questo, apportate le necessarie modifiche ai palinsesti, anche con la sospensione o la chiusura di diversi programmi, l’Azienda è comunque riuscita a garantire ai cittadini informazione e intrattenimento, confermando con i fatti la centralità del Servizio Pubblico Radiotelevisivo nel nostro Paese. Scelta condivisa dalle OO.SS. che hanno operato per tutelare il bene primario della salute e sicurezza dei lavoratori garantendo, al contempo, l’esigenza della continuità produttiva.

L’emergenza ha indotto l’Azienda a rivedere diversi modelli organizzativi e produttivi, introducendo lo smart working, che il Governo rendeva possibile anche in assenza di accordi individuali e collettivi, ma che anche il Sindacato ha fortemente incentivato al fine di garantire la salute del più alto numero possibile di lavoratori. Alcune figure professionali, tuttavia, sono rimaste escluse dal ricorso al lavoro agile, proprio per le loro peculiari caratteristiche. Pur di tenere in sicurezza a casa questi colleghi, al momento privi di attività a causa dell’emergenza, Rai ha fatto uso del “FAP”.

Naturalmente questo tipo di assenze comportano per il datore di lavoro l’obbligo di essere giustificate dal punto di vista economico. Ancora di più ora in forza dei probabili contraccolpi legati al crollo delle entrate pubblicitarie e a possibili, malaugurati, interventi sul canone.

Escludendo il ricorso a forme di ammortizzatori sociali, che pure altre aziende del settore hanno in questo momento attivato, la Rai, sentito il Sindacato, ha quindi deciso di ampliare la “Banca del Tempo Solidale”, allo scopo di creare una sorta di serbatoio a cui attingere per coprire le assenze per mancanza di produzione. La sola “Banca del Tempo Solidale”, non è però in grado di far fronte al fabbisogno di giornate necessarie per coprire i FAP.

Per questa ragione Rai ha chiesto alle OO.SS. un accordo per lo smaltimento concordato di parte del grande numero di ferie e di recuperi arretrati dei dipendenti, che sebbene derivanti da profonde anomalie di gestione, di per sé non imputabili ai lavoratori, rappresentano comunque una voce pesante nel bilancio aziendale.

A questa sollecitazione le OO.SS. in considerazione della gravità del momento, hanno risposto positivamente, ponendo però delle condizioni ineludibili:

- Un sistema il più possibile equo e solidale, dove si riduca al minimo la discrezionalità delle varie articolazioni aziendali.
- Una ripartizione che tenga conto del peso sostenuto e dei disagi imposti ai singoli lavoratori, nonché delle strozzature organizzative che, spesso, sono alla base dell'alto numero di arretrati di ferie e recuperi.
- La possibilità per le OO.SS. di verificare, dati alla mano, la funzionalità del sistema di smaltimento degli arretrati, al fine di correggerne le possibili criticità.

Su questa base di partenza, si è iniziata una serrata trattativa che ha portato al raggiungimento di un accordo, i cui punti salienti sono i seguenti:

- Entro il 31 ottobre 2020 tutte le lavoratrici e i lavoratori Rai del CCL quadri, impiegati e operai, anche operanti in regime di lavoro agile, dovranno concordare e pianificare, in aggiunta alla quota di Ferie spettanti per l'anno 2020, una quota aggiuntiva pari al 25% di ferie arretrate e recuperi arretrati, al netto della franchigia di 20 giorni. Per il calcolo dello smaltimento e dei vari casi, consultare l'*Allegato 1 e le FAQ (Frequently Asked Questions) all'Allegato 2*.
- Su richiesta sindacale, vista la particolare natura di questa tipologia di recuperi, l'Azienda ha accettato di escludere i cosiddetti RNL (recuperi delle seste giornate lavorate), che, quindi, non rientreranno nella pianificazione obbligatoria.
- Il lavoratore che, per le più disparate ragioni, non volesse pianificare la fruizione totale o parziale della sua quota di ferie, recuperi riposo e recuperi festivi, può devolverla, in tutto o in parte, alla "Banca del Tempo Solidale" entro il termine del 30 giugno 2020. Tutti i giorni donati alla "Banca del Tempo Solidale", anche precedentemente alla firma dell'accordo, verranno computati nella percentuale di smaltimento previsto come ferie fruito.
- La RAI si è inoltre impegnata a ridurre il numero di giornate di FAP, rafforzando l'utilizzo del personale, anche con le flessibilità già previste nel CCL.
- Al fine di tracciare la trasparenza dell'intero accordo e controllare la procedura dello smaltimento ferie, il Sindacato ha preteso un Osservatorio immediatamente attivo che si convocherà entro il 20 Aprile 2020. Sempre in forza di questo accordo, le OO.SS. e la Rai si incontreranno, al più presto, per l'imprescindibile confronto sull'andamento economico e sulla ripresa dell'attività produttiva della Rai.

Le Segreterie Nazionali di SLC-CGIL, FISTEL-CISL, UILCOM-UIL, FNC-UGL, SNATER, LIBERSIND-CONFESAL, valutano positivo il risultato raggiunto perché vi ritrovano quegli elementi di solidarietà e trasparenza che avevano posto come precondizione. Resta inteso che, i buoni accordi, soprattutto quelli richiesti da una necessità più grande, funzionano soltanto se inquadrati in una cornice di più ampia equità generale. Dopo questo accordo, le OO.SS. auspicano che a tutte le categorie di lavoratori presenti in Azienda si possano applicare gli stessi criteri e che vengano chiesti gli sforzi medesimi. Non è un mistero, infatti, che il combinato disposto della crisi da cui uscirà il Paese alla fine di questa emergenza, unito ai problemi endemici dell'Azienda, rischiano di fare della RAI un soggetto estremamente esposto ai contraccolpi di un mercato radiotelevisivo in continuo cambiamento. Proprio per questo SLC-CGIL, FISTEL-CISL, UILCOM-UIL, FNC-UGL, SNATER e LIBERSIND-CONFESAL, non appena intravista la fine dell'emergenza, chiederanno un incontro all'AD e alla Commissione di Vigilanza RAI, per capire verso quale futuro sia avviata la più grande Azienda culturale del Paese.

Le Segreterie Nazionali

SLC-CGIL FISTEL-CISL UILCOM-UIL FNC-UGL SNATER LIBERSIND-CONFESAL

Per "**Giornate Arretrate**" si intende la somma, al 31/12/2019, delle ferie arretrate, recuperi riposo e recuperi festivi.

Tabella esemplificativa per lo smaltimento delle giornate arretrate

giornate da smaltire = (giornate arretrate – 20) x 25%

Giornate Arretrate TOTALI 31/12/2019	Giornate SOGLIA	Giornate Arretrate RESIDUE	25%	Giornate Arretrate TOTALI 31/12/2019	Giornate SOGLIA	Giornate Arretrate RESIDUE	25%
			Giornate da Smaltire entro il 31/10/2020				Giornate da Smaltire entro il 31/10/2020
0	20	0	0	105	20	85	21
10	20	0	0	110	20	90	23
15	20	0	0	115	20	95	24
20	20	0	0	120	20	100	25
25	20	5	1	125	20	105	26
30	20	10	3	130	20	110	28
35	20	15	4	135	20	115	29
40	20	20	5	140	20	120	30
45	20	25	6	145	20	125	31
50	20	30	8	150	20	130	33
55	20	35	9	155	20	135	34
60	20	40	10	160	20	140	35
65	20	45	11	165	20	145	36
70	20	50	13	170	20	150	38
75	20	55	14	175	20	155	39
80	20	60	15	180	20	160	40
85	20	65	16	185	20	165	41
90	20	70	18	190	20	170	43
95	20	75	19	195	20	175	44
100	20	80	20	200	20	180	45

FAQ (Frequently asked questions)

Per **“Giornate Arretrate”** si intende la somma, al 31/12/2019, delle ferie arretrate, recuperi riposo e recuperi festivi.

Per **“Ferie 2020”** si intendono quelle spettanti nel 2020

Lo smart working (SW), la disposizione emergenza (DE) non necessitano di ulteriori giustificativi

Q.	Giornate Arretrate	Periodo 1 gennaio - 10 marzo	Periodo 11 marzo – 31 marzo	Cosa succede alle mie Giornate Arretrate?
1	nessuna	ho lavorato sempre	ho lavorato sempre	Nulla
2	nessuna	ho lavorato sempre	FAP	Le giornate di FAP di marzo saranno giustificate a carico dell'Azienda anche attraverso le diponibilità della "Banca del Tempo Solidale".
3	nessuna	ho lavorato sempre	Ferie 2020	Le tue Ferie 2020 saranno ripristinate attraverso le diponibilità della "Banca del Tempo Solidale".
4	nessuna	ho lavorato sempre	FAP, Ferie 2020	Le giornate di FAP di marzo saranno giustificate a carico dell'Azienda anche attraverso le diponibilità della "Banca del Tempo Solidale". Le tue Ferie 2020 saranno ripristinate attraverso le diponibilità della "Banca del Tempo Solidale".
5	nessuna	Ferie 2020	Ferie 2020	Le tue Ferie 2020 dall'11 al 31 marzo 2020 saranno ripristinate attraverso le diponibilità della "Banca del Tempo Solidale".
6	minori o uguali a 20	ho lavorato sempre	Ferie, Recupero Riposo, Recupero MNL, Recupero Festivo, FAP	Le tue Ferie 2020 saranno ripristinate attraverso le diponibilità della "Banca del Tempo Solidale". Le giornate FAP di marzo saranno giustificate con ulteriori giornate arretrate se presenti. Possibile recupero delle giornate arretrate dall'11 al 31 marzo in base alla diponibilità della "Banca del Tempo Solidale".

7	minori o uguali a 20	Ferie, Recupero Riposo, Recupero Festivo	Ferie, Recupero Riposo, Recupero MNL, Recupero Festivo, FAP	Le tue Ferie 2020 fruite dall'11 al 31 marzo saranno ripristinate attraverso le disponibilità della "Banca del Tempo Solidale". Le giornate FAP di marzo saranno giustificate con ulteriori giornate arretrate se presenti. Possibile recupero delle giornate arretrate dall'11 al 31 marzo in base alla diponibilità della "Banca del Tempo Solidale".
8	maggiori di 20	ho lavorato sempre	ho lavorato sempre	Dovrai smaltire, per donazione o pianificazione, entro il 31 ottobre il 25% delle giornate arretrate eccedenti le 20 come da tabella successiva.
9	maggiori di 20	Ferie, Recupero Riposo, Recupero Festivo	ho lavorato sempre	Dovrai smaltire, per donazione o pianificazione, entro il 31 ottobre il 25% delle giornate arretrate eccedenti le 20 come da tabella successiva.
10	maggiori di 20	ho lavorato sempre	Ferie, Recupero Riposo, Recupero MNL, Recupero Festivo, FAP	Le giornate FAP di marzo saranno giustificate con ulteriori giornate arretrate se presenti. Dovrai smaltire per donazione o pianificazione entro il 31 ottobre il 25% delle giornate arretrate eccedenti le 20 come da tabella successiva decurtate di quelle già fruite nel periodo dall'11 al 31 marzo.
11	maggiori di 20	Ferie, Recupero Riposo, Recupero Festivo	Ferie, Recupero Riposo, Recupero mNL, Recupero Festivo, FAP	Le giornate FAP di marzo saranno giustificate con ulteriori giornate arretrate se presenti. Dovrai smaltire per donazione o pianificazione entro il 31 ottobre il 25% delle giornate arretrate eccedenti le 20 come da tabella successiva decurtate di quelle già fruite nel periodo dall'11 al 31 marzo.

L'osservatorio previsto nell'accordo, analizzerà tutti i casi fin qui esposti ed ulteriori casi particolari non previsti

D. Cosa succederà da aprile a giugno 2020?

R. Potresti essere collocato in FAP, DE, smart working, formazione a distanza, adibito a svolgere mansioni affini al tuo profilo professionale.